



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II

Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni elettorali e referendarie

TERMINI E MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER IL VOTO IN ITALIA PER I REFERENDUM

Per i referendum in questione, gli elettori residenti all'estero votano per corrispondenza, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459, e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104.

La predetta normativa, nel prevedere la modalità di voto per corrispondenza per tali elettori (i cui nominativi vengono inseriti d'ufficio nell'elenco degli aventi diritto al voto residente all'estero), fa comunque salva la possibilità di votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, da esercitare in occasione di ogni consultazione e valida limitatamente ad essa.

In particolare, il diritto di optare per il voto in Italia, ai sensi degli articoli 1, commi 3 e 4, della legge 459/2001 nonché 4 del D.P.R. 104/2003, deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo all'indizione dei referendum (intendendo tale termine riferito alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione) e, quindi, **entro giovedì 10 aprile 2025**, preferibilmente utilizzando il **modello allegato alla presente circolare**.

L'opzione dovrà pervenire entro il termine sopraindicato all'Ufficio consolare operante nella Circoscrizione di residenza dell'elettore e potrà essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.

L'allegato modello, predisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, potrà comunque essere reperito dai nostri connazionali residenti all'estero presso i Consolati oppure, in via informatica, sul sito dell'Ufficio consolare di riferimento e sul sito www.esteri.it.

Si prega al riguardo, i Sigg.ri Sindaci di provvedere a fornire, di tale procedura, la più ampia diffusione in sede locale, con ogni mezzo ritenuto utile.